

## Riepilogo

Il documento presenta una sintesi delle principali tematiche che verranno affrontate durante l'evento dedicato a nutrizione e oncologia. La mattinata esplorerà il ruolo del metabolismo tumorale, l'impatto delle terapie oncologiche sullo stato nutrizionale, l'utilizzo consapevole della supplementazione e la traduzione dei referti clinici in piani nutrizionali personalizzati.

L'approccio multidisciplinare integrerà biologia del tumore, fisiopatologia, nutrizione clinica e casi reali, con l'obiettivo di fornire strumenti pratici per la gestione nutrizionale del paziente oncologico nelle diverse fasi del percorso terapeutico.

## KPI Evento Nutrizione e Oncologia. 23 aprile 2026

Il seguente documento offre una panoramica strutturata degli interventi previsti nell'ambito dell'evento dedicato alla nutrizione in oncologia. Le relazioni, affidate a professionisti con competenze complementari, affronteranno i temi chiave della gestione nutrizionale del paziente oncologico, dalla biologia del tumore fino alla pratica clinica quotidiana.

### **Prima Relatrice:** Dott.ssa Erica Pizzocaro, Biologa nutrizionista

#### *Assesment nutrizionale in oncologia; come standardizzare la diagnosi di malnutrizione e sarcopenia nella routine clinica*

La relazione offrirà un approccio pratico ed evidence-based all'assesment nutrizionale del paziente oncologico, con l'obiettivo di rendere riproducibile e standardizzato il percorso clinico dalla prima identificazione del rischio alla diagnosi e al monitoraggio. Verranno descritti gli step operativi applicabili nella routine quotidiana: strumenti di screening, valutazione di secondo livello, misure minime indispensabili e integrazione di dati antropometrici, funzionali e di composizione corporea. Sarà illustrata l'applicazione dei criteri GLIM per la diagnosi e stadiazione della malnutrizione e dei criteri EWGSOP2 per la diagnosi e severità della sarcopenia, con particolare attenzione ai punti critici della pratica clinica (peso e BMI fuorvianti, ritenzione idrica, perdita di massa muscolare non evidente). La seconda parte collegherà criteri e strumenti agli outcome clinici, mostrando come tradurre la diagnosi nutrizionale in obiettivi, piano di intervento e follow-up nella realtà clinica italiana.

## **Seconda Relatrice: Dott.ssa Silvia Fain, Biologa nutrizionista**

### *Metabolismo Tumorale e Risposta Nutrizionale – dalla Warburg all’Infiammazione Sistemica*

L’intervento introduttivo offrirà una cornice biologica essenziale per comprendere come il tumore modifichi profondamente il metabolismo dell’ospite. Verranno analizzati i meccanismi alla base dell’effetto Warburg, le alterazioni del metabolismo glucidico e proteico, e il ruolo dell’infiammazione sistemica nella progressione della malattia.

La Dott.ssa Fain illustrerà come queste modificazioni influenzino lo stato nutrizionale, la composizione corporea e la risposta alle terapie, ponendo le basi per un approccio nutrizionale mirato. La sessione si concluderà con le principali implicazioni cliniche utili per orientare la valutazione e l’intervento nutrizionale.

## **Terza Relatrice: Dott.ssa Lucilla Titta, Biologa nutrizionista**

### *Alimentazione e carcinoma mammario: qualità delle evidenze, percezione dei pazienti e implicazioni per la pratica nutrizionale clinica*

La relazione analizzerà in modo critico la qualità delle evidenze disponibili sul rapporto tra alimentazione e carcinoma mammario, distinguendo ciò che è supportato da dati solidi da ciò che deriva da studi preliminari o da interpretazioni diffuse tra i pazienti. Verranno discussi i principali pattern alimentari studiati, i fattori dietetici con maggiore robustezza scientifica e le aree ancora controverse. Una parte centrale sarà dedicata alla percezione dei pazienti, spesso influenzata da informazioni non uniformi, e a come questa percezione impatti scelte alimentari, aspettative e aderenza ai percorsi nutrizionali. La sessione si concluderà con le implicazioni pratiche per il lavoro clinico: come comunicare le evidenze in modo chiaro, come gestire credenze diffuse e come integrare le informazioni disponibili nella definizione di un piano nutrizionale realistico, personalizzato e coerente con la letteratura attuale.

## **Quarto relatore: Dott. Roberto Mele, Biologo nutrizionista**

### **Nutrizione durante Chemio, Radio e Immunoterapia**

La relazione approfondirà l’impatto delle principali terapie oncologiche sullo stato nutrizionale del paziente. Verranno analizzati i meccanismi attraverso cui chemio, radioterapia e immunoterapia influenzano intake, metabolismo, infiammazione e composizione corporea.

Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione delle tossicità più frequenti, alle strategie nutrizionali per preservare la massa magra e al ruolo dell’alimentazione nel supportare la

tolleranza e l'efficacia dei trattamenti. L'intervento offrirà un quadro pratico e aggiornato per la gestione nutrizionale durante le terapie attive.

## **Quinta Relatrice: Dott.ssa Stefania Cazzavillan, Biologa nutrizionista**

### *Supplementazione in Oncologia – Evidenze, Sicurezza e Integrazione nel Piano Nutrizionale*

La dott.ssa Cazzavillan affronterà il tema della supplementazione in oncologia, spesso caratterizzato da informazioni discordanti e da un utilizzo non sempre appropriato. L'intervento analizzerà le evidenze scientifiche disponibili, le interazioni con i trattamenti oncologici e i criteri di sicurezza da considerare nella scelta degli integratori.

Verranno presentati i supplementi con maggiore supporto clinico in specifici fenotipi (sarcopenia, deficit documentati, mucositi ecc...) e quelli da evitare in particolari contesti terapeutici. L'obiettivo è fornire un approccio decisionale chiaro, basato su evidenze e personalizzazione.

## **Sesta Relatrice: Dott.ssa Romina Cervigni, Biologa nutrizionista**

### *Dal Referto al Piano Nutrizionale – Gestione di Casi Reali in Oncologia*

La penultima relazione della mattinata tradurrà la teoria nella pratica clinica attraverso l'analisi di casi reali. La dott.ssa Cervigni mostrerà come interpretare referti, esami ematochimici e parametri antropometrici per definire priorità nutrizionali e costruire un piano personalizzato.

I casi selezionati rappresenteranno pattern clinici frequenti: pazienti con sarcopenia, tossicità gastrointestinali, infiammazione sistemica o intake compromesso. Ogni caso seguirà un percorso chiaro: valutazione, interpretazione, obiettivi, intervento, follow-up, offrendo strumenti immediatamente applicabili nella pratica quotidiana.